



## COMUNICATO STAMPA

Contatto Prof. Dr. med. Thomas Cerny, Presidente della Lega svizzera contro il cancro  
[thomas.cerny@kssg.ch](mailto:thomas.cerny@kssg.ch), Telefono (diretto) 079 458 56 78

Marcelle Heller, Directtrice della Lega svizzera contro il cancro,  
[marcelle.heller@legacancro.ch](mailto:marcelle.heller@legacancro.ch), Telefono (diretto) 079 419 30 07

Data Berna, 4 febbraio 2010

### 100 anni della Lega contro il cancro – uniti contro il cancro

**In Svizzera una persona su tre si ammala di cancro nel corso della sua vita. È una realtà politico-sanitaria che l'organizzazione pioniera della lotta contro il cancro in Svizzera ha deciso di porre al centro del suo anniversario. Da 100 anni la Lega contro il cancro sostiene le persone colpite dal cancro e i loro familiari, si impegna per la diagnosi precoce e la prevenzione e promuove la ricerca sul cancro. Coerentemente, le sue numerose attività speciali per celebrare il centenario saranno all'insegna della solidarietà nazionale verso le persone colpite.**

Ogni anno in Svizzera si ammalano più di 35 000 persone di cancro, di cui più di 15 000 non sopravvivono alla malattia. Quindi, una persona su tre è destinata ad avere un tumore nel corso della propria vita e una su quattro a morire per le sue conseguenze. A causa dell'evoluzione demografica del Paese, inoltre, il numero di nuovi casi aumenterà nel futuro. «Il cancro porrà enormi sfide alla nostra società, sia sotto il profilo medico, politico ed economico, sia sotto quello sociale e umano», constata il professor Thomas Cerny, Presidente della Lega svizzera contro il cancro.

#### **Il miglior trattamento possibile per tutti**

Secondo Cerny, la priorità più urgente è garantire a tutti i pazienti su tutto il territorio svizzero la miglior assistenza medica possibile. Infatti alcuni studi recenti dimostrano che in Svizzera talvolta sussistono importanti differenze regionali in termini di qualità dei provvedimenti di riconoscimento precoce e delle terapie, per esempio per quel che riguarda il cancro del seno. È una situazione che non può lasciar indifferente la Lega contro il cancro. «Quest'anno lanceremo un marchio di qualità per i centri di senologia che offrono prestazioni standardizzate e di provata qualità, con lo scopo di favorire una virtuosa competizione qualitativa tra centri ed ospedali e fornire alle donne affette da cancro del seno un utile strumento per orientarsi» spiega Cerny.

#### **La sfida di convivere con il cancro**

Grazie agli enormi progressi della ricerca, della diagnosi precoce e del trattamento del cancro, oggi secondo le statistiche più della metà dei malati di cancro sopravvive per più



di cinque anni dopo la diagnosi. In altre parole, i malati di cancro si stanno trasformando in malati cronici. È un'evoluzione sicuramente positiva, ma che nello stesso tempo lascia presagire difficoltà di ordine politico-sanitario. Qui Thomas Cerny vede la seconda priorità d'azione: «Migliorare la riabilitazione oncologica e il reinserimento professionale dei malati cronici sono argomenti che dovremo affrontare con particolare impegno.» Anche in quest'ambito la Lega contro il cancro può già vantare il varo di numerosi progetti pilota in diversi Cantoni.

### **Un anniversario di solidarietà vissuta**

La Lega contro il cancro si adopera da 100 anni in favore dei malati di cancro e dei loro familiari. Offre sostegno e consulenza individuale, informa la popolazione su diagnosi precoce e prevenzione e promuove una ricerca orientata ai pazienti e indipendente dall'industria. La Lega contro il cancro si impegna inoltre a livello politico, in veste di attore indipendente, per il bene delle persone confrontate con il cancro. Impegno e solidarietà non possono non contraddistinguere anche l'anno del centenario di quest'organizzazione senza scopo di lucro: «Il 2010 deve essere un anno all'insegna della solidarietà vissuta. Solidarietà con le persone in Svizzera che soffrono, muoiono o devono convivere con questa grave malattia», spiega Marcelle Heller, Direttrice della Lega svizzera contro il cancro.

### **«In cammino contro il cancro»: azione nazionale del 29 maggio**

L'apice del corposo programma del centenario è l'evento nazionale di solidarietà «In cammino contro il cancro» del 29 maggio 2010, in cui almeno 35 000 persone – il numero di nuovi casi di cancro ogni anno – si metteranno in marcia in tutta la Svizzera a beneficio dei malati di cancro e dei loro familiari. Il maggior numero raggiungibile di partecipanti di ogni regione nazionale si incamminerà verso Berna, dando a tutto il Paese un segnale in movimento e commovente di solidarietà. L'azione patrocinata dalla presidentessa della Confederazione Doris Leuthard culminerà con un grande evento di solidarietà in Piazza federale.

«L'aver compiuto cento anni per noi non significa volgere indietro lo sguardo e celebrare la nostra storia. Al contrario: la Lega contro il cancro agisce. L'ha sempre fatto ieri e continua a farlo oggi», sottolinea Thomas Cerny. «Nella politica sanitaria svizzera è importante come non mai che operino attori indipendenti e vicini agli interessi dei pazienti come la Lega contro il cancro.»

Per ulteriori informazioni in tedesco: [www.krebsliga.ch/100jahre](http://www.krebsliga.ch/100jahre) oppure in francese: [www.liguecancer.ch/centenaire](http://www.liguecancer.ch/centenaire)

*La Lega svizzera contro il cancro è un'organizzazione nazionale privata di utilità pubblica, che riunisce sotto un unico mantello 20 Leghe cantonali e regionali. Le attività della Lega sono finanziate prevalentemente tramite sovvenzioni e sono rivolte alla promozione della ricerca e alla prevenzione del cancro, all'assistenza e al sostegno dei malati di cancro e dei loro familiari. La Lega svizzera contro il cancro ha la sua sede principale a Berna. Nel 2010 celebra i suoi primi 100 anni.*